

# COSA SI PUÒ FARE PER PREVENIRE IL CYBERBULLISMO?

- **Costruire una rete di operatori:** individuare un **referente e un team di supporto**; collegarsi ai servizi del territorio: in particolare Forze dell'Ordine, Servizi di Mediazione dei conflitti, Centri antidiscriminazione e antiviolenza.
- **Formare** docenti, genitori e ragazzi sui rischi del cyberbullismo, sui temi della legalità e della gestione delle relazioni e dei conflitti.
- **Regolamento scolastico** che definisce chiare regole sull'utilizzo di telefonini a scuola.
- Affrontare **le tematiche** connesse alla sicurezza in rete, all'uso consapevole dei social, di internet e degli strumenti informatici, al rispetto dell'altro e inserirli **nella programmazione ordinaria**.
- Attuare **strategie di apprendimento collaborativo e peer tutoring** (a sostegno degli alunni più in difficoltà) per favorire lo spirito di collaborazione e la coesione sociale, per supportare gli studenti che hanno maggiori difficoltà nelle relazioni o sono vittime di episodi di bullismo, cyberbullismo e discriminazione e, soprattutto, per creare legami forti **contro la solitudine, l'indifferenza, il silenzio**.

**Ma SOPRATTUTTO PROMUOVERE E ATTUARE PRATICHE DIDATTICHE  
NEL LAVORO QUOTIDIANO, COME:**

## **1) RENDERE CONSAPEVOLI I NOSTRI STUDENTI DELL'USO DELLE NUOVE TECNOLOGIE...**

Innanzitutto, **ci sono regole precise riguardo alla comunicazione online e alla gestione degli strumenti informatici che i nostri alunni devono conoscere e far proprie.** Devono imparare a rispettarle e, in seguito, automatizzarle.

Sarebbe opportuno, a inizio dell'anno, presentare queste regole insieme alle norme principali che regolano la vita di classe.

- **Chiedi il permesso alla persona interessata, prima di pubblicare un'immagine o video su un blog;**
- **Se ricevi materiale offensivo non pubblicarlo, conservalo e informa un adulto;**
- **Cambia la password periodicamente;**
- **Non dare amicizia on line a persone che non conosci realmente;**
- **Ogni volta che usi telefonini o navighi in internet lasci impronte che possono essere sempre rintracciate dalle Forze dell'Ordine.**

## 2) STABILIRE REGOLE RELATIVE ALLA CHAT DI CLASSE

La classe si impegna a:

- Creare un gruppo classe di WhatsApp in cui 2 alunni siano gli amministratori. Il loro obbligo sarà quello di monitorare giornalmente le conversazioni all'interno del gruppo, assicurandosi che i comportamenti dei compagni siano adeguati e rispettosi della dignità dell'altro
- Utilizzare il gruppo per comunicazioni inerenti le dinamiche di classe, e ad esprimerle attraverso un linguaggio educato e corretto senza eccedere nel numero di messaggi
- Utilizzare le *emoticon* per chiarire il significato di quanto viene scritto, in particolare per specificare scherzi e battute, dubbi e perplessità e richiesta di chiarimenti.

- **Gli amministratori del gruppo** si impegnano a
  - ammonire i compagni che nel gruppo stanno superando il limite, mediante l'utilizzo del bollino giallo prima e di quello rosso dopo.
  - segnalare al docente di riferimento, scelto in precedenza dalla classe stessa, eventuali comportamenti non adeguati.

**Il contratto viene firmato da tutti gli studenti e dall'insegnante.**

### 3) RIFLETTERE SUL CONCETTO DI IDENTITÀ DIGITALE E *WEB REPUTATION*



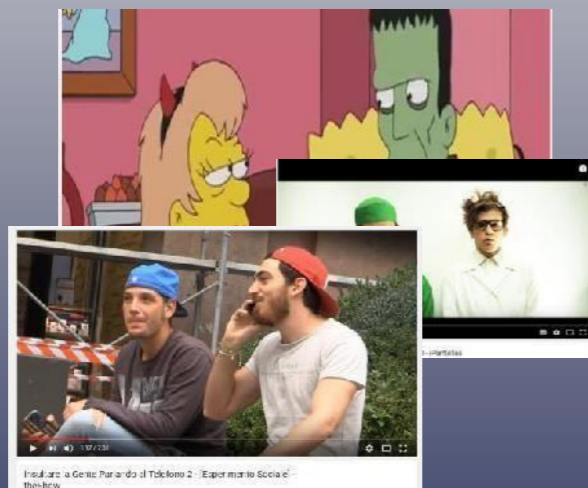
## Che cos'è l'identità digitale?

Tutti gli elementi che compongono il tuo io digitale, visibili attraverso la rete

#### CONTENUTI TESTUALI



#### VIDEO



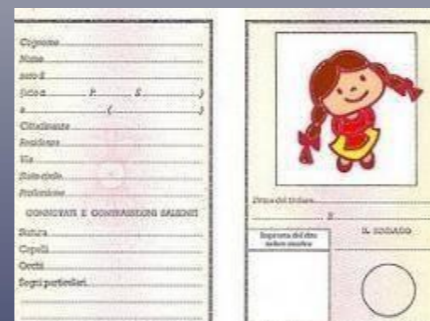
#### MOTORI DI RICERCA



#### SOCIAL NETWORK



#### DATI SENSIBILI



#### IMMAGINI



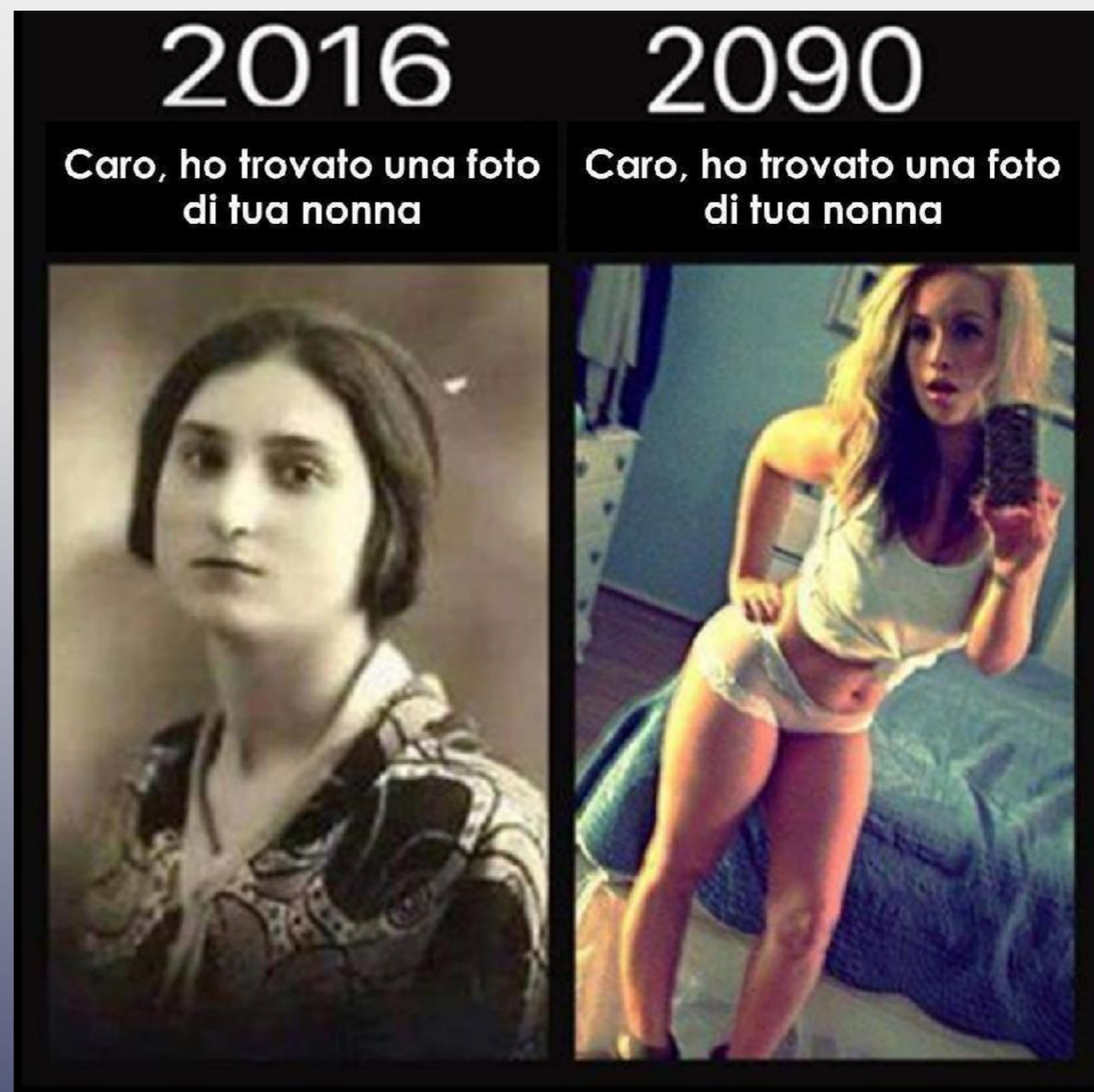
# Il nostro futuro visto dalla rete che non dimentica

Quando postiamo un  
*selfie* su Facebook,  
siamo davvero  
consapevoli delle  
implicazioni di questo  
gesto?

Cosa sto comunicando?

Chi lo vedrà?

Se qualcuno lo vedesse  
tra dieci anni cosa  
penserebbe?



# Pensa a quando cercherai lavoro...



**Laureato con il massimo dei  
voti?**

**Colloquio in giacca e  
cravatta?**



**Ma contenuti  
imbarazzanti  
sui social...**

## 4) RIFLETTERE SUL CONCETTO DI PRIVACY ...



COMITATO REGIONALE  
PER LE COMUNICAZIONI

**P** Tutti i *social media* possono essere gestiti per il controllo della *privacy*.

**S** Ognuno di questi è provvisto di *form* di *segnalazione* per contenuti lesivi, oltraggiosi, offensivi e incitanti all'odio e alla violenza

## Privacy sui social...

**Account personale**

- Benvenuto
- Accesso e sicurezza
  - Accesso a Google
  - Attività del dispositivo e notifiche
  - App e siti collegati
- Informazioni personali e privacy
  - Strumenti che puoi utilizzare ora
  - I tuoi dati personali
  - Gestisci le tue attività su Google
  - Impostazioni annunci
  - Controlla i tuoi contenuti
- Preferenze account
  - Lingua e Strumenti di immissione
  - Accessibilità
  - Il tuo spazio di archiviazione di Google Drive
  - Elimina il tuo account o i tuoi servizi
- Tutto su Google
- Norme sulla privacy
- Guida e feedback

**Accesso e sicurezza**

Gestisci le tue impostazioni relative alla sicurezza e all'accesso al tuo account

Ogni account Google è dotato delle funzioni di sicurezza più avanzate. Accedi per controllare se le impostazioni di sicurezza sono aggiornate.

**Controllo sicurezza**  
Proteggi il tuo account in pochi minuti controllando le tue impostazioni di sicurezza e le tue attività.  
[INIZIA](#)

**Trova il tuo telefono**  
Alcuni passaggi potrebbero aiutarti a proteggere il tuo telefono o tablet in caso tu lo perda o ti venga rubato.  
[INIZIA](#)

**Accesso a Google**

Imposta le opzioni di accesso e recupero per il tuo account.

Puoi scegliere di accedere utilizzando una password (opzione selezionata dalla maggior parte degli utenti) o la verifica in due passaggi, tramite la quale viene inviato al tuo telefono un codice come seconda misura di sicurezza.

Se dimentichi la password o se si verificano altri problemi, puoi utilizzare un indirizzo email o un numero di telefono di recupero per [accedere nuovamente al tuo account](#).

[ACCEDI](#)



## COS'E' LA PRIVACY NELLA VITA DI OGNUNO DI NOI?

«Il diritto alla **riservatezza** della propria vita privata: *the right to be let alone*»

## CHE COS'E' IL DIRITTO ALLA PRIVACY?

«il diritto al controllo dell'uso dei propri dati personali e la loro circolazione, per esempio online, e alla loro protezione» come sancito dal codice della privacy (D.Lgs. 196/2003)

**SOLO IL 57% DEI MINORI SI PREOCCUPA DELLE REGOLE DELLA PRIVACY ONLINE**

Ricerche Ipsos per Save the Children 2015

La normativa sulla privacy è articolata e complessa. Si veda il sito: <https://www.garanteprivacy.it/>

### DIRITTI DEL TITOLARE DEI DATI (TU)

Diritto ad avere accesso ai propri dati

Diritto di poterli aggiornare, correggere o cancellare

Diritto di conoscere la finalità per la quale i diritti sono trattati

Diritto di opporsi al trattamento dei dati

### CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI

Informativa con la quale il titolare del trattamento dei dati (colui che li raccoglierà) informa il proprietario dei dati (TU) dello scopo per il quale i dati sono stati raccolti.

Il proprietario dovrà dare il proprio consenso esplicitamente

# EDUCARE ALLA COMUNICAZIONE ONLINE, ATTRAVERSO LA *NETIQUETTE*

La *netiquette* è una parola macedonia che unisce il vocabolo inglese network (rete) e quello francese étiquette (buona educazione). È un **insieme di regole informali che disciplinano il buon comportamento di un utente sul web di Internet**. La netiquette può essere anche elaborata insieme in classe, anche sotto forma di **testo regolativo**. Su internet ci sono tanti esempi di netiquette.



L'educazione alla comunicazione online

## IL LINGUAGGIO DELLA RETE

L'utilizzo di un linguaggio convenzionale è utile per evitare incomprensione o fraintendimenti. Sapere i limiti e le regole di questi meccanismi è vitale.



«Sei uno



«Sei uno



# La netiquette

«La NETIQUETTE è l'insieme delle regole per la comunicazione attraverso i social media e le chat»

✓ Non scrivere con caratteri MAIUSCOLI: sul web, per convenzione, equivale ad URLARE



✓ Usa le faccine per dare il tono a quello che stai scrivendo



COMITATO REGIONALE  
PER LE COMUNICAZIONI

# La netiquette

✓ Non pubblicare informazioni personali e dati sensibili di altri utenti... nome e cognome, numeri di telefono, indirizzi postali...



✓ Quando chiedi l'amicizia a qualcuno, se non è un amico nella tua vita, presentati, scrivi qualcosa su di te. Soprattutto aspettati che gli altri facciano lo stesso con te



COMITATO REGIONALE  
PER LE COMUNICAZIONI

# La netiquette

- ✓ La bacheca di un social network non è lo spazio per mantenere conversazioni private con altri utenti



- ✓ Richiedi il consenso prima di taggare gli altri su foto o video



COMITATO REGIONALE  
PER LE COMUNICAZIONI

# La netiquette

✓ Taggare sempre amici e conoscenti che ti hanno autorizzato nelle foto dove appaiono (vengono informati e possono richiedere di rimuoverle)



✓ Non pubblicare foto che potrebbero mettere in imbarazzo una persona

# La netiquette

- ✓ Se “entri” in una discussione fallo per portare un valore aggiunto, scrivi qualcosa che abbia senso all’interno di quella discussione. Non accendere litigi, non offendere, non istigare a commettere azioni deplorievoli



● | Sabato mattina whatsapp diventerà a pagamento se hai almeno dieci contatti manda questo messaggio a loro. Così risulterà che sei un utilizzatore assiduo il tuo logo diventerà blu (●) e resterà gratuito. (ne hanno parlato al tg).  
Whatsapp costerà 0,01€ al messaggio. Mandalo a dieci persone. Quando lo farai la luce diventerà blu. (se nn lo manderai

**BUFALA WHATSAPP**  
NON DIVENTA A PAGAMENTO

- ✓ Non fornire informazioni errate o incomplete o illegali; nel dubbio, non darle o verificale prima



# LA NETIQUETTE

La **NETIQUETTE** è l'insieme delle regole per la comunicazione attraverso i social media e le chat:



1. **Non scrivere con caratteri MAIUSCOLI:** sul web, per convenzione, equivale ad URLARE
2. **Usa le faccine** per dare il tono a quello che stai scrivendo
3. **Non pubblicare informazioni personali** e dati sensibili di altri utenti
4. **Quando chiedi l'amicizia a qualcun altro**, se non è un amico, **presentati**, scrivi qualcosa su di te
5. **La timeline di un social network non è lo spazio per mantenere conversazioni private** con altri utenti
6. **Richiedi il consenso** prima di taggare gli altri su foto o video
7. **Taggare sempre amici e conoscenti** che ti hanno autorizzato nelle foto dove appaiono (vengono informati e possono richiedere di rimuoverle)
8. **Non pubblicare foto che potrebbero mettere in imbarazzo un altro utente**



# LA NETIQUETTE

13. **Se pubblichi testi**, foto o video provenienti da altri siti web **cita la fonte** (link)
14. **Non rendere pubblico un messaggio che ti è stato inviato privatamente**
15. **Non offendere gli altri o utilizzare termini denigratori**
16. **Se "entri" in una discussione fallo per portare un valore aggiunto**, scrivi qualcosa che abbia senso all'interno di quella discussione. **Non accendere litigi**, non offendere
18. **Non fornire informazioni su attività o prodotti illegali**, di qualsiasi natura siano
19. Non fornire **informazioni errate od incomplete**: nel dubbio non darle o **verificare prima**
20. Se si scrive all'interno di una pagina o di un gruppo dedicato **limitateti a condividere informazioni d'interesse per quel gruppo**



# Il Manifesto della comunicazione non ostile

- 1. Virtuale è reale**  
Dico o scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.
- 2. Si è ciò che si comunica**  
Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.
- 3. Le parole danno forma al pensiero**  
Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.
- 4. Prima di parlare bisogna ascoltare**  
Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.
- 5. Le parole sono un ponte**  
Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.
- 6. Le parole hanno conseguenze**  
So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.
- 7. Condividere è una responsabilità**  
Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.
- 8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare**  
Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.
- 9. Gli insulti non sono argomenti**  
Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.
- 10. Anche il silenzio comunica**  
Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

## 5) AFFRONTARE LA TEMATICHE DELLE FAKE NEWS (SPESSO CONNESSE ALL'AGGRESSIVITÀ DIGITALE)



# La contaminazione dell'aggressività in Rete: troll e haters

## TROLL

Nel gergo di internet è l'utente, spesso mascherato con un falso profilo, che interagisce col prossimo senza alcuna intenzione costruttiva, bensì col solo scopo di creare costantemente polemica, indipendentemente dall'argomento trattato, con allusioni, provocazioni, critiche, allo scopo di creare discussioni. Come i personaggi mitologici nordici, i troll della Rete intendono portare "terrore" e "distruzione".

## HATER

L'hater è un utente che sparge odio ed incita all'odio in Rete. Figura nata sui social network, spesso sparge dissenso e discordia anche tra i commenti e le recensioni di blog e di siti internet. Un hater non ha quasi mai freni inibitori ed è capace di una violenza verbale fuori dal comune; si accanisce con la preda, spesso casuale, fino ad ottenere reazioni di pari odio e violenza.



**Lavorare sulla comunicazione digitale è fondamentale, in quanto l'aggressività digitale è uno degli elementi che sta base del cyberbullismo.**

# 6) RIFLETTERE ATTORNO ALLE DIVERSE MODALITÀ COMUNICATIVE DELLA RETE RISPETTO AGLI STRUMENTI TRADIZIONALI



## Social network: abbattimento delle barriere?



Inoltre, le *news* - e più in generale i *social network* - sono strumento di avvicinamento (o illusione di avvicinamento), di abbattimento (apparente) di barriere tra il potere e il popolo, tra il divo e i fan.



Primo Papa su Twitter. Ha comunicato l'abdicazione su Twitter quasi contemporaneamente alla trasmissione delle agenzie di stampa.



Valentino Rossi in due momenti molto diversi della sua vita social: un selfie con gli infermieri di Rimini e un'immagine «rubata» in cui sferra un calcio ad una fan a Valencia.

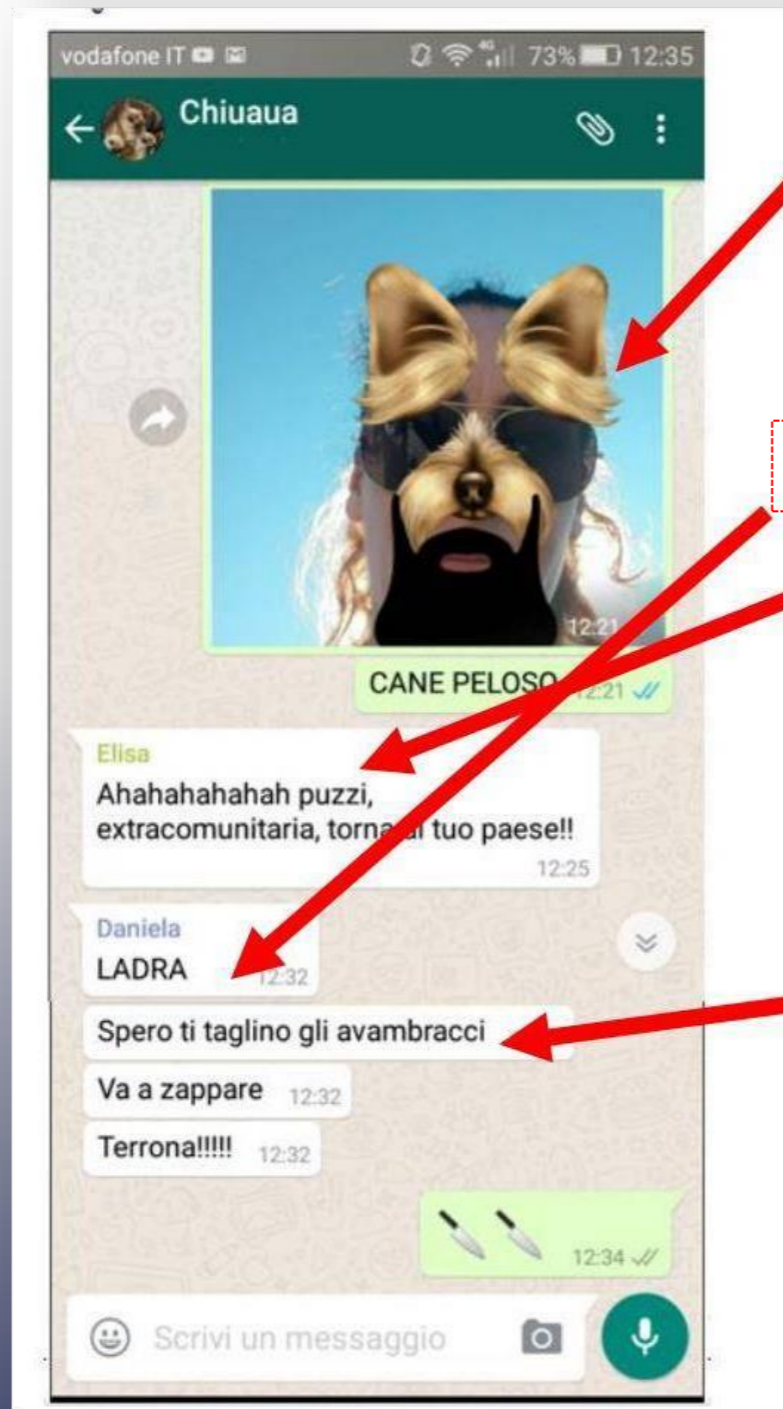
## 7) AFFRONTARE, NELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA, TEMATICHE QUALI LO SCHERZO, IL GENERE UMORISTICO E COMICO.



Spesso, infatti, nasce tutto da uno **scherzo**, da un **gioco**, che poi **degenera** e, quando lo scherzo si fa sempre più ossessivo nei confronti di un alunno, si trasforma in vero e proprio bullismo. È necessario dunque **conoscere le regole del gioco**, **imparare a far uso efficace e corretto dell'ironia**, **imparare a essere davvero simpatico e umorista** e, soprattutto, diventare consapevole della **differenza tra uno scherzo e un'offesa** e **sapere quando è il caso di fermarsi e chiedere scusa**.

# 8) RENDERE GLI STUDENTI CONSAPEVOLI DEI REATI CONNESSI AL DIGITALE....

## I Reati



Furto d'identità nei social network: sostituzione di persona (art. 494 c.p.), trattamento illecito dati (art. 167), lesione dell'identità digitale e della reputazione (art. 2 Cost.)

Diffamazione online: aggravata dalla pubblicità

Cyberbullismo e Cyberstalking: atti persecutori (art. 612 bis c.p.) + diffamazione aggravata (art. 595 co. 3 c.p.) + sostituzione di persona (art. 494 c.p.) + trattamento illecito dei dati (art. 167 cod. priv.) + reputazione personale (art. 2 Cost.)

Istigazione a delinquere: dispositivo dell'art. 414 c.p.: chiunque pubblicamente istiga a commettere uno o più reati è punito, per il solo fatto dell'istigazione (...) la pena è aumentata fino a due terzi se il fatto è commesso attraverso strumenti informatici o telematici



**9) INFINE, È NECESSARIO CONOSCERE LE PRINCIPALI LEGGI DELLO STATO E CONDIVIDERE I DOCUMENTI DELL'ISTITUTO DI PREVENZIONE AL BULLISMO E CYBERBULLISMO...**

**LE LEGGI**

- **Legge 71/2017:** Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo.
- **Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo** (ottobre 2017).